

ESERCITAZIONE 3

Dinamica complessa e frattali

1. Immagini in Matlab

In questa sezione vedremo come creare e rappresentare immagini in Matlab.

- Cominciamo con le immagini in bianco e nero. Provate a dare il comando seguente:

```
A=imread('cameraman.tif');
```

Che tipo di variabile è **A**? (Controllate la descrizione nella finestra Workspace, oppure usate il comando `whos A`)

Visualizziamo l'immagine rappresentata da **A** con il comando

```
imshow(A)
```

In alternativa possiamo scrivere

```
imagesc(A)
```

```
colormap gray
```

Che legame c'è tra la matrice **A** e l'immagine del cameraman?

- Gli elementi di **A** sono interi a 8 bit, ma un'immagine b/n si può anche rappresentare come una matrice di `double` compresi tra 0 e 1:

```
B=double(A)/255;
```

```
imshow(B)
```

- Definite le matrici seguenti e visualizzate le immagini associate. Che cosa è cambiato rispetto all'immagine di partenza e perché?

```
C=1-B;
```

```
D=sqrt(B);
```

```
E=B.^2;
```

- Per salvare una matrice come immagine:

```
imwrite(C,'negativecameraman.tif')
```

Naturalmente si possono usare anche altri formati, quali PNG e JPEG; trovate le opzioni possibili nella pagina di help.

- Passiamo alle immagini a colori. Matlab rappresenta un'immagine a colori come un array di dimensione $m \times n \times 3$. Nel formato RGB, ciascuna "fetta" $m \times n$ corrisponde ai livelli di intensità di un colore primario (nell'ordine, rosso, verde e blu).

Che cosa succede se diamo i comandi seguenti?

```
clear all
```

```

A=imread('peppers.png');
imshow(A)
figure(2)
imshow(A(:,:,1))
figure(3)
imshow(A(:,:,2))
figure(4)
imshow(A(:,:,3))

```

Esercizio 1 Scrivere uno script in Matlab che crei e rappresenti un'immagine a sfondo nero contenente un cerchio rosso, un rettangolo giallo e un quadrato verde.

2. Segno di un numero complesso

Sia z un numero complesso, non immaginario puro. Si definisce

$$\text{sign}(z) = \begin{cases} 1 & \text{se } \Re(z) > 0 \\ -1 & \text{se } \Re(z) < 0 \end{cases}$$

Per esempio, verifichiamo con Matlab che il segno di $z = -2 + 4i$ è -1 :

```

z=-2+4*i;
s=sign(real(z))

```

Si dimostra che il segno di un numero complesso z è il limite della successione

$$x_1 = z, \\ x_{n+1} = \frac{x_n + x_n^{-1}}{2}, \quad n \geq 1.$$

Esercizio 2 Scrivere una function `[s,m] = segno(z, maxiter, epsilon)` che

- prende in input il numero complesso z , l'intero positivo `maxiter` e il numero reale positivo `epsilon`;
- calcoli gli elementi della successione $\{x_n\}_{n \geq 1}$ per n che va da 1 a m tale che $m = \text{maxiter}$ oppure $|x_m - x_{m-1}| < \text{epsilon}$;
- restituisca in output `s`, che è l'ultimo elemento calcolato della successione, e `m`, il numero di elementi calcolati.

Scrivere poi uno script che usi la function `segno` per rispondere alle domande seguenti:

- Si scelga un numero complesso con parte reale piccola, ad esempio dell'ordine di 10^{-2} . Quante iterazioni servono perché il metodo converga con `epsilon` = 10^{-12} ?
- Che cosa succede se si applica l'iterazione ad un numero immaginario puro?

Vogliamo ora disegnare i bacini di attrazione dell'iterazione in un rettangolo del piano complesso $[a, b] \times i[c, d]$, dove $[a, b]$ e $[c, d]$ sono intervalli della retta reale. Per far questo costruiamo un reticolo nel rettangolo, applichiamo l'iterazione a ciascun punto del reticolo e contiamo quante iterazioni sono necessarie per avere convergenza.

Esercizio 3 Scrivere una function `[x, y, iter] = bsegno(a, b, c, d, maxiter, epsilon)` che:

- prenda in input gli estremi `a, b, c, d` degli intervalli $[a, b]$ e $[c, d]$, il numero massimo di iterazioni `maxiter` e il numero reale positivo `epsilon`;
- suddivida $[a, b]$ e $[c, d]$ in sottointervalli piccoli (ma non troppo!), per esempio `x=linspace(a,b,100)` e `y=linspace(c,d,100)`;
- costruisca la matrice `iter` di dimensione `length(x)×length(y)` tale che l'elemento `(h,k)` di `iter` sia il numero di elementi della successione generata dalla function `segno`, a partire da $z = x(h) + 1i*y(k)$;
- restituisca in output le variabili `x, y, iter`.

Scrivere poi uno script che usi la function `bsegno` per disegnare i bacini di attrazione per varie scelte dei valori in input. Si potrà cominciare per esempio con `a=-5, b=5, c=-5, d=5, epsilon=1e-8, maxiter=20` e usare il comando `imagesc(iter')`. (In questo caso vogliamo ottenere un'immagine a colori, perciò non useremo la `colormap` in toni di grigio). Sarà interessante modificare gli estremi degli intervalli per ingrandire delle zone vicine a 1 o -1, o vicino all'asse immaginario.

3. Insieme di Mandelbrot

Sia $s \in \mathbb{C}$ e si definisca l'iterazione

$$\begin{aligned} z_1 &= s, \\ z_{n+1} &= z_n^2 + s, \quad n \geq 1. \end{aligned}$$

L'insieme di Mandelbrot è definito come l'insieme dei punti s nel piano complesso tali che l'iterazione $\{z_n\}_{n \geq 1}$ definita a partire da s sia limitata.

Vogliamo disegnare l'insieme di Mandelbrot sul piano complesso. Per far questo costruiamo un reticolo in un rettangolo $[a, b] \times i[c, d]$, definiamo un'opportuna matrice W , e per ogni punto s del reticolo assegniamo all'elemento corrispondente di W il valore del K -esimo elemento della successione definita a partire da s , dove K è un indice prefissato.

Esercizio 4 Scrivere una function `W = mandel(a, b, c, d, K)` che:

- prenda in input gli estremi `a, b, c, d` degli intervalli $[a, b]$ e $[c, d]$, e il numero intero positivo `K`,
- suddivida $[a, b]$ e $[c, d]$ in sottointervalli; come nell'esercizio precedente, siano `x` e `y` le variabili contenenti le discretizzazioni di $[a, b]$ e $[c, d]$, rispettivamente;
- costruisca la matrice `W` tale che `W(h,k)` sia il K -esimo elemento della successione $\{z_k\}_{k \geq 1}$ definita a partire da $s = x(h) + 1i*y(k)$.

Attenzione: per certi valori di s la successione diverge rapidamente e il valore calcolato di z_K risulta essere `NaN`. Per evitare questo fenomeno è opportuno introdurre un controllo sul modulo di z_n . Se il modulo di z_n è più grande di un certo valore (per esempio `1.e16`) si interrompe l'iterazione e si assegna a `W(h,k)` l'ultimo valore calcolato.

Scrivere uno script che applichi la function `mandel` e disegni l'immagine ottenuta usando il comando `imagesc(exp(-abs(W')))`. La funzione `exp` permette di appiattire vicino a zero gli elementi grandi.

Provare dapprima con `W=mandel(-2,0.6,-1,1,20)`; e scegliere poi altri valori in input per fare degli "zoom" in zone interessanti dell'insieme (per esempio vicino al bordo).

4. Generalizziamo l'insieme di Mandelbrot

Sia $s \in \mathbb{C}$, sia p un intero maggiore di 1, e si definisca l'iterazione

$$\begin{aligned} z_1 &= s, \\ z_{n+1} &= z_n^p + s, \quad n \geq 1. \end{aligned}$$

Come nella sezione precedente, vogliamo disegnare l'insieme dei punti s nel piano complesso tali che la successione associata è limitata.

Esercizio 5 Scrivere una function `W = mandelp(a, b, c, d, p, K)` e uno script che disegni degli insiemi di Mandelbrot in modo simile all'esercizio precedente, usando questa volta la successione generalizzata. Si provino diversi valori di p . Per esempio:

`W=mandelp(-1.2,1.2,-1.2,1.2,8,20)`;

5. Insiemi di Julia

Fissati $s, z_1 \in \mathbb{C}$, si definisca la successione

$$\begin{aligned} z_1, \\ z_{n+1} &= z_n^2 + s, \quad n \geq 1. \end{aligned}$$

Vogliamo disegnare i bacini di attrazione della successione al variare di z_1 scelto in un rettangolo del piano complesso (mentre s resta fisso).

Esercizio 6 Scrivere una function `Z = julia(a, b, c, d, s, K)` che calcoli e disegni i bacini di attrazione della successione, nel modo seguente:

- si suddividano $[a, b]$ e $[c, d]$ in sottointervalli, ottenendo un reticolo come negli esercizi precedenti;
- per ciascun punto $\mathbf{x}(\mathbf{h}) + \mathbf{i} \cdot \mathbf{y}(\mathbf{k})$ del reticolo si calcolino gli elementi della successione $\{z_n\}_{n=1, \dots, K}$ con $z_1 = \mathbf{x}(\mathbf{h}) + \mathbf{i} \cdot \mathbf{y}(\mathbf{k})$ e si definisca $Z(\mathbf{h}, \mathbf{k})$ come l'ultimo elemento calcolato (servirà anche qui un controllo sul modulo di z_n);
- si disegni la figura definita da Z .

Che cosa ottenete scegliendo $a = c = -1.5$, $b = d = 1.5$, $s = 0.27334 - 0.00742i$, $K = 20$? E per $s = -0.82 - 0.2i$?

Scegliamo $s = -0.70176 - 0.3842i$, dapprima con $K = 20$ e poi con $K = 30$: notate una differenza?

Provate con altri valori dei parametri.